



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

CIRCOLARE N. 283

Chioggia, 4 febbraio 2015

AL PERSONALE DOCENTE

Oggetto: Giorno del Ricordo – 10 febbraio 2015.-

Si allega copia della nota n. 3029 – del 3 febbraio 2015
trasmessa dal MIUR –Ufficio del Gabinetto - Roma.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Zennaro



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

all'Intendenza Scolastica per la
Lingua Italiana di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la
Lingua Tedesca di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la
Lingua Ladina di
BOLZANO

alla Provincia di Trento Servizio Istruzione
TRENTO

alla Sovrintendenza Agli Studi per la
Regione Autonoma della Valle D'Aosta
AOSTA

e. p.c.

ai Coordinamenti Regionali dei Presidenti
delle Consulte Studentesche Provinciali
LORO SEDI

ai Forum regionali
delle associazioni dei genitori
LORO SEDI

al Forum Nazionale delle
Associazioni Studentesche
SEDE

Oggetto: Giorno del Ricordo – 10 febbraio 2015

Con la legge 30 marzo 2004, n. 92, il Parlamento italiano ha riconosciuto il 10 febbraio quale “Giorno del Ricordo”, con l’obiettivo di conservare e rinnovare la memoria della tragedia che ha colpito gli Istriani, i Fiumani e i Dalmati nel secondo dopoguerra, vittime delle Foibe e costretti all’esodo dalle loro terre.

In occasione di questa giornata le scuole di ogni ordine e grado sono invitate, nella piena autonomia organizzativa e didattica, a prevedere iniziative volte a diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell’Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e di tradizioni.

Tali iniziative saranno inoltre utili per valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell’Istria, di Fiume e delle coste dalmate – in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica – e a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all’estero.

Si invitano pertanto le SS.LL., anche mediante la collaborazione con le Associazioni degli esuli, le quali potranno fornire un importante contributo di analisi e di studio, a sensibilizzare le giovani generazioni su questi tragici fatti storici, al fine di ricordare le vittime e riflettere sui valori fondanti la nostra Costituzione.

IL MINISTRO

Stefania Giannini

